

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del merito
Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale "EZIO VANONI"
Via Malagrida Padre Gabriele, 3 – 22017 MENAGGIO - Tel. 0344-32539 / Fax 0344-30496
C.F. 84004690131



Codice ufficio fatturazione elettronica a Pubblica Amministrazione: **UFMDNA**
E-mail cois00100g@istruzione.it cois00100g@pec.istruzione.it
www.istitutovanonimenaggio.edu.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

Al Sito Web – Sezione Futura
All'albo Sito Web
Agli atti

OGGETTO: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi –

Richiesta disponibilità fornitura

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-19816

CUP: G84D22007240001

CIG: A02F827CFC

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite ORDINE AD ESECUZIONE IMMEDIATA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 con DECRETO DI SUPERAMENTO DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
VISTO	l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
VISTO	il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n°

- 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"*
- VISTO *in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.*
- VISTO *in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti

di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

- VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall’Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom
- VISTO le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO l’atto di concessione prot. n° 42248 del 17.3.2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 22/2023 del 12.5.2023 di adesione al progetto
- VISTA la Delibera del collegio docenti n° 19/2023 del 19.4.2023 di adesione al progetto
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 111/2022 del 21.10.2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025
- VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 10/2023 del 13.2.2023 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l’anno scolastico 2023
- VISTO il Regolamento d’Istituto prot. 7444/2015 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, aggiornato con le delibere del Consiglio d’Istituto n. 102/6.3.2019 e in particolare delibera 86/26.1.2022 con la quale è stato previsto l’innalzamento del tetto massimo di spesa del D.l. 129/2018 e si autorizza pertanto l’affidamento diretto al Dirigente per acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a € 139.000,00 euro IVA esclusa anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, recependo quanto previsto dal D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 che stabilisce procedure per l’acquisizione di beni e servizi in vigore fino al 30/06/2023 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- Richiamate - la determina di indizione procedura di confronto preventivi prot. 6481/U IV.5 del 12.10.2023 con la quale si dava avvio alla procedura per l’acquisizione di preventivi per la fornitura di n. 12 monitor digitali interattivi;
- l’offerta economica unica pervenuta dalla Ditta MCdigit di Chieti;
- la determina di aggiudicazione prot. 7523/U IV.5 del 16.11.2023 alla Ditta MCDigit di Chieti della fornitura di n. 12 monitor digitali interattivi;
- la Stipula Confronto preventivi 3780917 del 16.11.2023
- VISTA la richiesta di acquisto inoltrata dal Progettista di n. 9 monitor interattivi aggiuntivi come da capitolato agli atti prot. 7543 del 17.11.2023 e 7582 del 18.11.2023 identico per caratteristiche tecniche e servizio di installazione a quello di cui alla determina sopracitata;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura senza previa consultazione di due o più operatori economici, al fine di poter dotare tutto l’Istituto delle medesime attrezzature acquistate nell’ambito del Progetto PNRR in oggetto
- Atteso che l’offerta di cui alla Stipula sopracitata è ritenuta dal RUP economicamente congrua in rapporto alla qualità della prestazione;
- VISTO Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 (Contratti sottosoglia), c. 1, lett. b, del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- VISTO l’art. 49 del Dlgs. 36/2023 che recita:

2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

3. La stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia fatto salvo quanto previsto ai commi 4, 5 e 6.

4. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto

PRESO ATTO	che la Ditta MCDigit srl di Chieti ha proposto per i prodotti indicati un costo competitivo rispetto al mercato consentendo di maturare economie di spesa
DATO ATTO	che l'affidamento alla Ditta MCDigit srl di Chieti consente di soddisfare appieno il principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs. 36/2023
CONSIDERATO	che la Ditta MCDigit srl di Chieti risponde in pieno a tutto quanto richiesto dal citato art. 49 in quanto: a) l'attuale struttura del mercato non consente di avere una disponibilità immediata di prodotti di interesse della scuola b) la Ditta MCDigit srl di Chieti è in possesso, per consegna in tempi brevi, dei beni di interesse della scuola c) il prezzo praticato risulta competitivo con la media dei prezzi di mercato proposti su MEPA d) la scuola integra e completa la fornitura di monitor touch 65" con identiche caratteristiche già in dotazione e già acquistati con precedente procedura nell'ambito dello stesso progetto PNRR, al fine di rendere molto più efficienti le procedure di configurazione, manutenzione e aggiornamento delle apparecchiature, e formazione all'uso per i docenti utilizzatori
ATTESE	le dichiarazioni e documentazione già acquisita agli atti: <ul style="list-style-type: none">- autodichiarazione art. 94 e successivi- dichiarazione cam criteri ambientali minimi- dichiarazione di consapevolezza causa risolutiva espressa- dichiarazione di impegno a costituire garanzia definitiva- dichiarazione di rispetto normativa disabili- dichiarazione DNSH do not significant harm- dichiarazione iscrizione al RAEE- dichiarazione situazione occupazionale- dichiarazione titolare effettivo- dichiarazione tracciabilità flussi finanziari L. 136/2010- la dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le certificazioni scaricate come da comunicazione McDigit Srl agli atti prot. 7390/E del 14.11.2023
ACQUISITI	già agli atti: DURC, certificato sanzioni amministrative, certificato casellario giudiziale, annotazioni ANAC, certificato regolarità fiscale, certificato registro imprese e attese le richieste inoltrate per la verifica ottemperanza L. 68/1999 e carichi pendenti:
ATTESO CHE	la stipula deve intendersi automaticamente risolta, anche in costanza di esecuzione della stessa, nel caso in cui le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023, ovvero, se richiesti, sul possesso dei requisiti tecnico professionali ed economico finanziari ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. 36/2023 risultassero negative anche in una sola delle verifiche stesse.
VERIFICATA	pertanto la solidità dell'impresa.

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista sig. Marco Scarpi nominato con lettera di incarico prot. n° 3848 del 30.5.2023

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DECRETA e DETERMINA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente decreto DETERMINA

Art. 2

DI RITENERE, PER TUTTO QUANTO ESPRESSO IN PREMESSA, DI POTER SUPERARE IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 36/2023 e di procedere con urgenza all'acquisto dei beni occorrenti con procedura di affidamento diretto con Ordine esecuzione immediata nel Mepa alla Ditta McDigit Srl di Chieti – Via Piaggio c/o Parco Paglia, snc, ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. 36/2023 per la fornitura di n. 9 monitor touch 65" come da capitolato citato in premessa.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dall'OE di cui alla precedente stipula, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 13.176,00 (tredicimilacentosettantasei/00) compresa IVA al 22%

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03.33 Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next generation Classroom - CUP: G84D22007240001 CIG: A02F827CFC - che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Domenico Gianfrancesco.

Art. 6

La presente determina viene pubblicata all'Albo on line dell'istituto, nella sezione Amministrazione Trasparente e nella sezione dedicata FUTURA PNRR Scuola 4.0.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Gianfrancesco
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
ss.mm.ii. e norme collegate

Allegato screenshot inesistenza convenzioni Consip attive:

CO	Microsoft Enterprise Agreement 7 Convenzione per la fornitura di licenze d'uso "Enterprise Agreement" di software Microsoft, la prestazione di aggiornamento evolutivo e servizi connes...	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	1
CO	Stampanti 19 Convenzione per la fornitura di stampanti e apparecchiature multifunzione	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	4
CO	Microsoft Enterprise Agreement 6 Convenzione per la fornitura di licenze d'uso "Enterprise Agreement" di software Microsoft, prestazione di aggiornamento evolutivo e servizi connessi.	Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio	Attiva	1

Risultati per pagina: 20 14 risultati

SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA O STALKING CHAMA IL 1522

Le donne vittime di violenza e stalking attraverso il numero verde 1522, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, attivo 24 ore su 24 e accessibile da tutto il territorio nazionale, possono chiedere aiuto e sostegno nonché ricevere informazioni. L'assistenza telefonica consente un graduale avvicinamento ai servizi con assoluta garanzia di anonimato.

Il Comitato Unico di Garanzia del MEF

Link Veloci Acquista Vendi Area mercatologiche Obbligo - facoltà Regole Sistema e-procurement	Supporto Come vendere Come acquistare Wiki Eventi e Formazione Filmati Domande Frequenti	Seguici su YouTube Twitter LinkedIn Telegram	Contatti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 PA numero verde unico 800 753 783 IMPRESE per telefonate sul Portale Accesso in beta 800 062 060 Vedi tutti i contatti
---	---	---	---